

DEPURACQUE SERVIZI S.R.L. S.U.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	SALZANO
Codice Fiscale	02261620278
Numero Rea	VENEZIA207218
P.I.	02261620278
Capitale Sociale Euro	223.080,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	370000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	V.E.R.I.T.A.S. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Spettabile Socio,

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 3.780.934. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 3.602.073.

Situazione, andamento e risultato della gestione

(dati commentati arrotondati a migliaia)

La Società opera nel settore della gestione, trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi oltre che nel risanamento ambientale applicando tecnologie avanzate anche con impianti mobili per la bonifica di siti contaminati e, in generale, per il trattamento delle acque, siano esse scarichi che rifiuti.

La Società ha continuato a investire in tecnologia e ricerca oltre che nella manutenzione e aggiornamento delle proprie dotazioni impiantistiche consolidando i rapporti con i clienti e acquisendo nuove commesse a sviluppo pluriennale.

L'ambito geografico di riferimento della piattaforma di Salzano è prevalentemente il Veneto e le Regioni limitrofe, mentre l'attività di bonifica, realizzazione e gestione di impianti mobili, si estende a tutto il territorio nazionale, in particolare Sicilia e Sardegna, così come l'attività di intermediazione di rifiuti che completa la gamma di servizi resi ai clienti.

Nel corso dell'esercizio sono stati avviati nuovi progetti per iniziative impiantistiche con gestione diretta; un'altra iniziativa con una società partecipata, già operativa per le attività di intermediazione di rifiuti, è nella conclusione della fase realizzativa delle opere e potrà iniziare la gestione impiantistica dei trattamenti: tale iniziativa amplia così la gamma dei servizi ai clienti disegnando un nuovo modello di gestione dei rifiuti orientato alla massimizzazione dei recuperi concepito in un'ottica di economia circolare.

La nota emergenza sanitaria regionale legata ai PFAS, (sostanze perfluoroalchiliche presenti nelle acque destinate al consumo umano e nei rifiuti), si è concretizzata con importanti atti emanati dalla Regione Veneto nei confronti degli operatori di settore: in particolare, per i composti PFAS, nei confronti della nostra azienda ad aprile 2019 è stato rilasciato un decreto con nuovi limiti allo scarico e con un successivo atto di luglio 2019 la Regione del Veneto ha autorizzato la realizzazione di nuovi interventi tecnologici sperimentali per affrontare l'emergenza.

Tali ultimi interventi tecnologici, la cui realizzazione si è parzialmente conclusa nell'esercizio, costituiscono la naturale continuazione delle attività di ricerca iniziate nell'esercizio 2018 e in corso di esecuzione.

Si commentano di seguito i risultati economici.

Il valore della produzione è passato da euro 23.628 mila a euro 23.208 mila con un decremento di euro 420 mila, pari al 1,81%.

I ricavi caratteristici sono aumentati di euro 793 mila, pari al 3,5%.

Gli altri ricavi e proventi sono diminuiti di euro 1.189 mila, pari a 64,5% per effetto di minori altri ricavi per euro 1.173 mila e minori contributi in conto esercizio per euro 16 mila.

Passando ai costi della produzione, si rileva un decremento da euro 18.677 mila a euro 18.288 mila pari a euro 389 mila, circa il 2,1%.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo sono diminuiti di euro 66 mila, i costi per servizi sono aumentati di euro 116 mila, i costi per godimento di beni di terzi sono diminuiti di euro 453 mila (per effetto dell'acquisto del compendio immobiliare che in passato era condotto in locazione) e il costo del personale è aumentato di euro 367 mila da attribuirsi al rafforzamento della struttura aziendale.

Gli ammortamenti e le svalutazioni crediti, pari a complessivi euro 1.857 mila, sono aumentati di euro 195

mila rispetto al precedente esercizio.

Le svalutazioni dei crediti sono state stimate con un metodo analitico, cioè sul rischio delle specifiche posizioni in base alle informazioni disponibili alla data di redazione del progetto di bilancio; tuttavia, atteso il contesto di mercato, che appare comunque complesso, si è stimato il rischio anche sui crediti *in bonis* con un metodo sintetico applicando un coefficiente complessivo ai ricavi che è stato calcolato su una media delle insolvenze rilevate nell'ultimo quinquennio. Nell'ambito dei rapporti nel Gruppo VERITAS i crediti vengono svalutati tenuto conto delle indicazioni provenienti dalla Controllante in merito al *rating* creditizio di controparte. Il fondo svalutazione crediti ammonta a euro 213 mila (nell'esercizio è stato utilizzato su posizioni specifiche per un importo irrilevante) su un monte crediti di euro 8.577 mila pari a circa il 2,5%. Anche nel prossimo esercizio si monitoreranno con cura e stretta periodicità le situazioni creditorie che possano presentare problemi di sofferenza al fine di assumere per tempo le decisioni del caso.

Le partite finanziarie non sono significative e trovano adeguata descrizione nel bilancio.

Nelle rettifiche delle attività finanziarie vi sono rivalutazioni di partecipazioni e crediti finanziari per euro 196 mila (di cui euro 177,5 mila di rivalutazione di crediti per finanziamenti alla controllata R.I.VE. S.r.l.) e la svalutazione della partecipata R.I.VE. S.r.l. per euro 249 mila sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del progetto di bilancio.

L'onere per imposte correnti, differite e anticipate trova adeguata informativa nel bilancio.

Si segnala che l'agevolazione A.C.E. (Aiuto alla Crescita Economica) ha comportato un risparmio ires di euro 42 mila, l'agevolazione per i cd. super e iper ammortamenti ha comportato un risparmio ires di euro 228 mila e il cd. "cuneo fiscale" sul personale ha consentito un risparmio irap di euro 137 mila. Il tutto per un totale di euro 407 mila.

Si riporta di seguito l'informativa dei rapporti con società controllate e collegate che hanno interagito nei rispettivi settori operativi con la Società.

Imprese controllate

La Società controlla la **RI.VE. S.r.l.** mediante partecipazione diretta del 70%; pertanto, il Gruppo VERITAS controlla tale società.

Nel corso dell'esercizio la Società ha rinunciato a parte del credito per finanziamento fruttifero per la copertura delle perdite della partecipata dell'esercizio 2019 e per ricapitalizzarla a fronte della perdita stimata per l'esercizio 2020 per un totale di euro 282.499.

I crediti per finanziamento fruttifero, pari a 999 mila in quota capitale, nei confronti della controllata sono stati rivalutati per euro 177,5 mila, mentre la partecipazione è stata svalutata per euro 249 mila sulla base dei dati del progetto di bilancio 2020 comunicati dall'organo amministrativo.

Nell'esercizio 2020 la controllata ha effettuato investimenti per complessivi euro 1.057 mila per lavori di revamping di un impianto e per la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento nell'area in concessione. Nel corso del 2021 saranno completati i lavori e la controllata potrà avviare la propria attività diretta di trattamento e recupero di rifiuti.

Imprese collegate

La società **Lecher Ricerche e Analisi S.r.l.** svolge la propria attività principalmente nel settore delle analisi

chimiche e della consulenza ambientale.

L'Amministratore ha comunicato che nell'esercizio 2020 la collegata ha realizzato un valore della produzione di circa euro 3.601 mila e costi della produzione di circa euro 3.216 mila chiudendo, dopo le altre partite, con un risultato di circa euro 308 mila. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio 2020 sono pari a complessivi euro 252 mila funzionali a migliorare i propri servizi in un contesto di mercato caratterizzato da una perdurante agguerrita concorrenza. La collegata ha assistito la Depuracque Servizi nel progetto di ricerca "Quarto Stadio & Autobatch" (PFAs).

La società **RPM - Riconversione Porto Marghera S.c.ar.l. in liquidazione** è stata cancellata nel 2020 dal Registro delle Imprese per conclusione della procedura di liquidazione realizzando utili per euro 26.079 dalla quota del patrimonio netto finale di liquidazione approvato dai Soci.

Riclassificazione di bilancio e indicatori

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria, la Posizione finanziaria netta e alcuni significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato a valore aggiunto

Conto Economico	2020	2019
Ricavi delle vendite	22.550.544	21.757.103
Variazione delle rimanenze e produzione interna	1.596	26.029
Costi operativi	(11.886.870)	(12.294.507)
Valore Aggiunto	10.665.270	9.488.625
Costo del lavoro	(4.351.112)	(3.983.851)
Amministratori	(43.000)	(43.000)
EBITDA	6.271.158	5.461.774
<i>marginale operativo lordo</i>		
Ammortamenti	(1.837.385)	(1.636.580)
Accantonamenti	(20.000)	(26.000)
EBIT operativo	4.413.773	3.799.194
<i>risultato operativo</i>		
Risultato area accessoria	505.755	1.151.543
Risultato area finanziaria (netto di oneri finanziari)	19.957	(85.429)
EBIT integrale	4.939.485	4.865.308
Oneri finanziari (OF)	(19.583)	(29.489)
Risultato lordo	4.919.902	4.835.819
Imposte	(1.138.968)	(1.233.746)
Risultato netto (RN)	3.780.934	3.602.073

Stato Patrimoniale riclassificato finanziariamente

Stato Patrimoniale	2020	2019
Attivo fisso:		

Immobilizzazioni immateriali	142.884	128.588
Immobilizzazioni materiali	16.186.785	14.434.079
Immobilizzazioni finanziarie	2.156.582	2.219.810

Totale Attivo fisso (AF)	18.486.251	16.782.477
---------------------------------	-------------------	-------------------

Attivo corrente:

Scorte	397.486	389.688
Liquidità differite e ratei/risconti	8.852.689	8.849.376
Liquidità immediate	8.709.561	5.798.091

Totale Attivo corrente (AC)	17.959.736	15.037.155
------------------------------------	-------------------	-------------------

Capitale Investito (CI)	36.445.987	31.819.632
--------------------------------	-------------------	-------------------

Mezzi propri:

Patrimonio netto	26.869.222	20.392.335
------------------	------------	------------

Totale mezzi propri (MP)	26.869.222	20.392.335
---------------------------------	-------------------	-------------------

Passività consolidate:

Fondi rischi e oneri	12.442	34.043
Trattamento fine rapporto	1.064.836	983.592
Debiti vs banche oltre l'es.	700.000	1.100.000
Fornitori oltre l'es.	2.450.000	3.150.000
Debiti tributari oltre l'es.	55.513	0
Altri debiti oltre l'es.	69.305	0

Totale Passività consolidate (PC)	4.352.096	5.267.635
--	------------------	------------------

Passività correnti:

Fondi rischi e oneri entro l'es.	176	0
Debiti entro l'es.	5.224.493	6.159.012
Ratei e risconti entro l'es.	0	650

Totale Passività correnti (PC)	5.224.669	6.159.662
---------------------------------------	------------------	------------------

Totale mezzi di terzi (MT)	9.576.765	11.427.297
-----------------------------------	------------------	-------------------

Capitale di finanziamento	36.445.987	31.819.632
----------------------------------	-------------------	-------------------

Posizione finanziaria netta

Posizione Finanziaria Netta	2020	2019
------------------------------------	-------------	-------------

Depositi bancari e postali	(8.700.414)	(5.792.761)
Denaro e altri valori in cassa	(9.147)	(5.330)

Disponibilità liquide e prontamente liquidabili (<3 mesi)	(8.709.561)	(5.798.091)
---	--------------------	--------------------

Attività finanziarie e crediti finanziari a breve termine (<12 mesi)	(24.844)	(736)
--	-----------------	--------------

Debiti verso banche	403.535	403.616
---------------------	---------	---------

Debiti finanziari a breve termine (<12 mesi)	403.535	403.616
--	----------------	----------------

Posizione finanziaria netta a breve termine	(8.330.870)	(5.395.211)
--	--------------------	--------------------

Attività finanziarie e crediti finanziari a medio lungo termine	(1.562.118)	(1.681.359)
--	--------------------	--------------------

Debiti verso banche oltre 12 mesi	700.000	1.100.000
Derivato di copertura	12.442	16.038

Debiti finanziari a medio lungo termine	712.442	1.116.038
--	----------------	------------------

Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(849.676)	(565.321)
Posizione finanziaria netta complessiva	(9.180.546)	(5.960.532)

Indici di bilancio

Indici economici	2020		2019	
ROE	3.780.934	16,97%	3.602.073	19,37%
Risultato netto / (PN x + PN x-1)/2	22.284.600		18.592.420	
ROS	4.413.773	19,57%	3.799.194	17,46%
Ebit operativo / Ricavi	22.550.544		21.757.103	
ROI	4.413.773	29,41%	3.799.194	32,33%
Ebit operativo / C.I.N. operativo	15.008.982		11.752.109	
Incidenza oneri finanziari su ricavi OF/Ricavi	19.583	0,09%	29.489	0,14%
	22.550.544		21.757.103	

Indicatori patrimoniali e finanziari	2020		2019	
Indice di liquidità (acid)	17.562.250	3,36	14.647.467	2,38
Liquidità / Passivo corrente	5.224.669		6.159.662	
Indice di disponibilità (quick)	17.959.736	3,44	15.037.155	2,44
Attivo corrente / Passivo corrente	5.224.669		6.159.662	
Indice indebitamento complessivo	26.869.222	2,81	20.392.335	1,78
P.N. / Passivo	9.576.765		11.427.297	
Indice copertura capitale fisso	26.869.222	1,45	20.392.335	1,22
P.N. / AF	18.486.251		16.782.477	
Indice copertura passivo consolidato	4.352.096	0,24	5.267.635	0,31
Passività consolidate / AF	18.486.251		16.782.477	
P.F.N. / Ebitda	(9.180.546)	-1,46	(5.960.532)	-1,09
	6.271.158		5.461.774	

Nota: il ROE 2020 è stato calcolato senza tenere conto della rivalutazione L. n. 126/2020 nel patrimonio netto.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La Società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta.

Rischio Paese

La Società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale. La Società opera esclusivamente nel territorio nazionale.

Rischio di prezzo

La Società cerca di limitare il rischio di prezzo sia in vendita sia in acquisto mediante la frammentazione del portafoglio clienti e fornitori.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

La Società limita l'esposizione al rischio di credito mediante una valutazione iniziale del merito creditizio dei clienti in fase di acquisizione e una valutazione periodica concedendo delle linee di credito adeguate. Qualora, nell'ambito del monitoraggio periodico, si manifestino situazioni di incaglio, sofferenza o insolvenza, la pratica viene passata al legale per le azioni di recupero.

In linea generale, i crediti maturati sono di tipo chirografario e, in alcuni casi comunque limitati sul totale del portafoglio, vengono richieste garanzie accessorie.

Nell'ambito del Gruppo VERITAS alcuni affidamenti e piani di rientro del credito sono determinati dalla direzione e coordinamento.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Vi è solo uno strumento finanziario derivato di tipo *interest rate swap* con finalità di copertura, adeguatamente descritto in bilancio, non essendo contemplata nella policy aziendale la possibilità di stipulare derivati di carattere speculativo.

La Società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie e commerciali.

La Società dispone di adeguate linee di affidamento bancario a breve che permettono di gestire tale rischio unitamente a quello di possibile variazione dei flussi finanziari. Peraltro, dalla efficiente gestione del capitale circolante netto e dalla liquidità generata dall'attività caratteristica, le anticipazioni bancarie sono raramente impiegate.

Vi è un mutuo chirografo di residui euro 1,1 milioni fatto in un'ottica di sostenimento dell'investimento nei fabbricati industriali acquistati nel 2018 per non intaccare il flusso di cassa della gestione operativa.

Permane tuttora il rischio di controparte bancaria, tema assai sensibile per le somme depositate presso gli istituti bancari in ragione della disciplina del "*bail in*", che viene presidiato provvedendo a ponderare la provvista di liquidità tra più istituti e cercando di mantenerla sotto soglia di copertura del fondo di garanzia interbancaria per quelli che sono gli istituti valutati a maggior rischio.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. Si è già evidenziato che la Società ha effettuato un'operazione in derivato per coprire tale rischio.

Non vi sono altri mutui e finanziamenti e neppure operazioni di locazione finanziaria. Pertanto, il rischio non è significativo.

Rischio di cambio

Non c'è rischio di cambio non essendovi operazioni in valuta estera.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti

all'ambiente e al personale.

La emergenza sanitaria derivante dalla SRAS_COV_2 è stata tempestivamente affrontata in linea con le disposizioni Ministeriali, ulteriormente perfezionate dalle linee guida della capogruppo e dalla stessa coordinate per la specificità delle attività svolte dall'azienda al fine di limitare al massimo il contagio e la diffusione del virus negli ambienti di lavoro: tra queste attività si annoverano l'intensificazione della sanificazione degli ambienti, l'adozione di DPI specifici in funzione delle mansioni, la riorganizzazione degli spazi lavorativi e delle squadre operative, oltre a controlli con tamponi rapidi al personale.

L'adozione tempestiva della modalità di Lavoro Agile, grazie agli ingenti investimenti informatici su una infrastruttura di per sé già all'avanguardia, ha consentito di mantenere l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali oltre che soddisfare le mutate esigenze di flessibilità del personale.

È aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi.

Nell'ambito della gestione del personale, così come per altri ambiti specifici, sono state adottate le principali procedure di reclutamento e gestione della Capogruppo: si registrano aumenti di turnover del personale per ragioni di distribuzione territoriale e per temporaneità dei cantieri oltre che per uscite fisiologiche per scadenza contrattuale e delle conseguenti sostituzioni.

Nel corso dell'esercizio si è verificato un infortunio al personale dipendente, per quanto attiene alle assenze (malattie e altro), le stesse incidono per circa il 4,12% (di cui quasi 1% per FIS) rispetto al 2,24% dell'esercizio precedente, calcolato sulle ore complessive lavorate.

Non vi sono vertenze sindacali in atto con dipendenti o ex dipendenti, i rapporti con le rappresentanze sindacali hanno consentito la definizione dell'accordo integrativo salariale (PDP) per il biennio 2019-2021.

Il Sistema di Gestione Qualità Ambiente e Sicurezza (SGQAS), adottato dalla Società, è tuttora attivo ed efficiente: nel corso del 2020 si sono svolte le visite per i rinnovi delle norme ISO9000 e ISO14000 ISO 45000.

Come previsto dal Vostro SGQAS è stata svolta la raccolta ed analisi dei dati delle performance ambientali della piattaforma sulla scorta anche del progetto (ormai consolidato) di Tracciabilità e Trasparenza dei flussi di rifiuti gestiti; si conferma che la Società ha ottemperato a quanto prescritto sia in termini di miglioramento degli impianti e quindi di riduzione delle fonti di pressione ambientale sia delle comunicazioni con le Amministrazioni Pubbliche.

Nel corso del 2020 è stata collaudata una nuova sezione di impianto il cui iter amministrativo era iniziato nel 2014 e continua il monitoraggio e la sperimentazione di processi per la rimozione dalle acque e l'abbattimento delle concentrazioni dei PFAS nei rifiuti industriali.

Non si segnalano contestazioni o sanzioni da parte degli Enti e degli Organi di Controllo, in merito all'esercizio della piattaforma anche a fronte del monitoraggio dei composti PFAS e dei cantieri esterni.

Attività di ricerca e sviluppo

L'organizzazione aziendale impegna parte del proprio personale specializzato in attività continue di ricerca e sviluppo per fronteggiare con nuove tecnologie e applicazioni un futuro sempre più sfidante sul piano della rimozione degli inquinanti e il miglioramento della qualità dell'acqua.

Il comparto comprende lo studio e l'individuazione di nuovi modelli gestionali e di rappresentazione delle attività aziendali per la tracciabilità dei flussi e il controllo dei processi; lo sviluppo di questi progetti avviene anche con la partecipazione a bandi pubblici di ricerca che prevedono la collaborazione con le aziende del

Gruppo VERITAS, con Istituti Universitari, Consorzi di ricerca riconosciuti e start up innovative.

Nell'ambito dei progetti di ricerca, si segnala in particolare il progetto PFAS, compiutamente descritto nel bilancio e svolto in collaborazione con la collegata Lecher Ricerche e Analisi S.r.l., che ha comportato una spesa di circa euro 390 mila nell'esercizio, con impatto strategico nella Regione del Veneto per l'interesse per tale tecnologia in fase di sperimentazione. Il progetto di ricerca non si esaurisce unicamente sulla ricerca sistematica di miglioramento dei processi di trattamento dei rifiuti conferiti alla piattaforma, ma interessa anche l'individuazione di soluzioni concrete per clienti con impianti da installare in sito per l'abbattimento dei composti PFAS nei rifiuti prodotti in loco per i quali sono già state acquisite alcune commesse.

La sperimentazione condotta con il progetto di ricerca "IV stadio & autobatch" è nella fase applicativa delle tecnologie individuate che sono state inserite nei processi di piattaforma e di servizi anche nell'ampliamento nelle aree di nuova acquisizione che comportano un progetto di VIA da istruire presso gli Enti competenti.

Gli investimenti previsti per la nuova area consentiranno, oltre al miglioramento degli aspetti logistici di movimentazione degli automezzi per il conferimento di rifiuti, importanti iniziative in ambito di green economy e circolarità tra le quali:

- Ampliamento del parco solare fotovoltaico con installazione del 4° impianto con potenza installata di circa 200 Kw;
- Riqualficazione completa delle palazzine uffici con miglioramento delle classi energetiche mediante utilizzo di materiali di nuova concezione per la realizzazione di superfici opache e trasparenti;
- Bonifica delle coperture realizzate in cemento amianto sugli edifici di nuova acquisizione e realizzazione di nuovi pacchetti rientranti all'interno dell'ECO bonus con detrazione del 65% dell'intervento in dieci anni.
- Miglioramento ed efficientamento del sistema di trattamento chimico fisico con implementazione di maggior automazione dei sistemi di trattamento e controllo di processo e potenziamento del sistema di disidratazione dei fanghi.
- Ampliamento della filiera di trattamento biologica con la duplice finalità di aumento della portata giornaliera di trattamento e miglioramento qualitativo dell'acqua dello scarico con obiettivo di recupero.

Sono inoltre in corso di perfezionamento importanti collaborazioni con clienti strategici per l'individuazione di sistemi di trattamento a produzione zero di rifiuto: tale iniziativa consente di capitalizzare quanto Depuracque ha sviluppato in completa autonomia negli ultimi mesi per convertire la produzione di rifiuti, legati al recupero di alcune sostanze dalle acque per convertirle in prodotti commercializzabili.

Per quanto riguarda la piattaforma, il programma di riduzione dei consumi energetici, iniziato con l'investimento dell'autotrasformatore E-Power corredato di nuovo quadro di bassa tensione con partenze dedicate, e in monitoraggio continuo, per le varie sottostrutture impiantistiche è tuttora in fase di potenziamento e analisi.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad euro 82 mila per immobilizzazioni immateriali, euro 754 mila per immobilizzazioni materiali.

E' stato completato il rifacimento della copertura di uno dei fabbricati di recente acquisizione con la progettazione ed installazione del 3° impianto fotovoltaico e si sta procedendo con il progetto di

riqualificazione e riorganizzazione complessiva della logistica con nuovi uffici, laboratori e sezione impiantistica. Nell'esercizio sono stati riorganizzati gli spazi uffici dell'area amministrativa.

Rivalutazione dei beni d'impresa

L'art. 110 del D.L. n. 104/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2020 (cd. "decreto Agosto") ha introdotto la possibilità di effettuare una rivalutazione dei beni d'impresa nel bilancio successivo a quello dell'esercizio in corso al 31/12/2019 ovvero, per le imprese con esercizio coincidente con l'esercizio solare, nel 2020.

La peculiarità di questa legge di rivalutazione, rispetto a precedenti edizioni passate, è quella di poter scegliere di rivalutare anche uno o più singoli beni (anziché categorie omogenee di beni) con effetto ai fini del riconoscimento degli ammortamenti già dall'esercizio 2021 (anziché differiti di qualche anno) con un'imposta sostitutiva del 3%. Pertanto, si è colta l'occasione per aggiornare il valore patrimoniale di due impianti nella sede di Salzano, mentre si è valutato di non affrancare la riserva di rivalutazione con l'imposta sostitutiva del 10% perché risulterebbe oneroso, atteso che non ne è prevista la distribuzione; infatti, l'eventuale distribuzione di utili verrebbe attuata mediante prelievo o da utili di esercizi futuri o da altre riserve di utili disponibili a tal fine.

Come indicato nella nota integrativa al bilancio, sebbene non richiesto dalla normativa, l'organo amministrativo ha ritenuto incaricare un perito per la stima di tali impianti effettuata in conformità alla L. 126/2020. Il valore di stima dei due beni è stato indicato dal perito in complessivi euro 3.650 mila.

L'organo amministrativo ha ritenuto assumere un criterio prudenziale riducendo tale valore periziato del 15% a euro 3.102.500 e, quindi, attribuendolo per euro 2.116.500 all'impianto principale e per euro 986.000 all'impianto evaporatore.

La tecnica contabile adottata è stata quella di rilevare la valutazione mantenendo il costo storico dei suddetti beni e riducendo il fondo ammortamento per l'impianto principale per euro 1.789.627 e per l'impianto evaporatore per euro 986.000 (essendo completamente ammortizzato).

Come richiesto dalla Legge n. 126/2020, gli Amministratori attestano che i valori iscritti nel bilancio 2020 per i due beni rivalutati non eccedono il limite di valore indicato dalla Legge, ovvero i valori effettivamente attribuibili a tali beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti di mercato.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo VERITAS S.p.A..

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497 bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del Codice Civile, nella nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 5, del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società VERITAS S.p.A. che esercita attività di direzione e coordinamento e con le seguenti altre società che vi sono soggette

Tipologie	R.I.V.E. Srl	Lecher Ricerche	VERITAS SpA	ASVO SpA
-----------	--------------	-----------------	-------------	----------

	e Analisi Srl			
Rapporti commerciali e diversi				
Crediti	492.767	136.412	338.103	10.632
Debiti	0	108.035	203.907	0
Garanzie	2.828.855	0	0	0
Impegni	0	0	0	0
Costi - beni	0	9.609	52.230	0
Costi - servizi	0	700.231	487.675	0
Costi - altri	0	35.272	168.380	0
Ricavi - beni	0	0	17.429	0
Ricavi - servizi	24.397	383.849	687.721	12.844
Ricavi - altri	1.629	0	0	0
Rapporti finanziari				
Crediti	1.017.328	0	0	0
Debiti	0	0	0	0
Garanzie	6.200.000	0	0	0
Oneri	0	0	0	0
Proventi	24.198	0	0	0
Altro	0	0	0	0

Tipologie	Sifagest Scarl	Eco-Ricicli Venezia Srl	Metalrecycling Venice Srl
Rapporti commerciali e diversi			
Crediti	0	5.200	0
Debiti	0	20.584	0
Garanzie	0	0	0
Impegni	0	0	0
Costi - beni	0	0	0
Costi - servizi	0	7.338	8.454
Costi - altri	0	17.222	0
Ricavi - beni	0	0	0
Ricavi - servizi	0	14.660	0
Ricavi - altri	4	0	0
Rapporti finanziari			
Crediti	5.501	0	0
Debiti	0	0	0
Garanzie	0	0	0
Oneri	0	0	0
Proventi	108	0	0
Altro	0	0	0

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate generalmente a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile, si precisa che:

- la Società non può avere azioni proprie, essendo una società a responsabilità limitata e non ha neppure quote proprie per i casi consentiti dalla Legge;
- la Società è controllata dal proprio socio unico VERITAS S.p.A. del quale non ha posseduto, acquistato o alienato azioni né direttamente, né indirettamente.

Evoluzione prevedibile della gestione

La prospettiva per il 2021, così come rappresentata in termini di attività nel budget d'esercizio, potrà risentire degli effetti in parte previsti dall'andamento dell'economia nazionale anche per effetto della emergenza SARS_COV2, tuttavia l'esperienza dimostra che l'effetto dell'andamento della produzione nazionale non si riflette con immediatezza sulla nostra attività in quanto la produzione di rifiuti avviene anche in conseguenza di attività di decommissioning o ristrutturazione industriale, oltre che dipendere da altri fattori non direttamente correlati all'andamento economico ma conseguenti a provvedimenti ambientali.

La capacità organizzativa della struttura commerciale, supportata dalla flessibilità dei processi di trattamento e da una costante rilevazione dei dati di andamento compensa, con l'acquisizione di nuove opportunità, eventuali variazioni negative di produzione da alcuni comparti produttivi specifici: vale la pena di evidenziare come eventi emergenziali come quelli occorsi a livello mondiale abbiano modificato in modo importante la produzione di rifiuti da settori specifici quali il packaging e il settore farmaceutico, previsioni puntualmente effettuate nell'immediatezza dell'emergenza.

Per il momento, quindi, l'impatto economico sull'operatività aziendale è stato assorbito da puntuali interventi di marketing e di riorganizzazione dei processi e si confida in futuro di far leva su questi elementi: si citano ad esempio il contingentamento del personale con ricorso a piani ferie e attivazione del lavoro agile e alla definizione di specifiche procedure rivolte alla sicurezza dei lavoratori. Al fine di contrastare gli effetti negativi derivanti da questa emergenza sanitaria la Società, previa sottoscrizione di specifico accordo con le rappresentanze sindacali, non esclude di avvalersi anche per il futuro dell'accesso agli strumenti di cui al D.Lgs. n. 148/2015 ed in particolare il FIS, Fondo Integrazione Salariale, così come previsto dall'art. 19 del D.L. n. 18/2020.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428, comma 4, del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie.

Informazioni di cui al DGPR n. 679/2016

La Società ha adeguato le procedure aziendali e le modulistiche in uso per recepire le modifiche normative introdotte dalla normativa comunitaria con il Regolamento n. 2016/679; il DGPR 679/2016 disciplina le modalità con le quali le aziende devono trattare i dati delle persone fisiche (cartacei e informatici) di cui vengono a conoscenza o che trattano durante la gestione delle loro attività.

Informazioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001

La Società ha adottato un modello organizzativo conforme ai principi del D.Lgs. n. 231/2001 e nominato l'Organismo di Vigilanza con autonomi compiti di vigilanza, controllo e iniziativa per le attività di pertinenza. Con periodicità annuale l'Organismo di Vigilanza relaziona al Consiglio di Amministrazione sulle attività

svolte e per l'esercizio 2020 non ci sono rilievi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Massimo Zanutto